



Falcri
Via Liegi, 28/B - 00198 Roma
Tel. 06-8416336/Fax 06-8416343
E-mail: falcri@falcri.it



Fiba-Cisl
Via Modena, 5 - 00184 Roma
Tel. 06-4746351/Fax 06-4746136
E-mail: fiba@fiba.it



Fisac-Cgil
Via Vicenza, 5/A - 00185 Roma
Tel. 06-4844811/Fax 06-4457356
E-mail: fisac@fisac.it



Uilca
Via Lombardia, 30 - 00187 Roma
Tel. 06-4872132/Fax 06-484704
E-mail: uilca@uilca.it

Ordine del giorno

Attivo Nazionale dei quadri dei sindacati bancari

L'attivo nazionale dei quadri delle Organizzazioni Sindacali Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca, riunito a Roma il 22 Luglio 2004, approva la relazione, le conclusioni e le iniziative di lotta proposte dalle Segreterie Nazionali.

Il Sindacato unitario dei bancari esprime la più ferma ed intransigente condanna del comportamento delle Banche e della loro Associazione, tenuto nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

L'ABI, nel corso degli ultimi anni si è appellata, per contribuire al risanamento e al rilancio del sistema bancario italiano, al senso di responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori, che hanno risposto con grande consapevolezza e maturità, affrontando sacrifici economici e rinunciando a legittime aspettative.

Oggi, tradendo il senso e lo spirito degli accordi del 1997 e del contratto del 1999, richiamandosi a meccanismi automatici di applicazione degli accordi del Luglio '93 (stracciati nei fatti dal Governo, dalle imprese e dalle Banche per quanto riguarda prezzi e tariffe), offre aumenti retributivi irrealistici quanto i tassi di inflazione programmata e chiusure nette su tutti i temi della piattaforma.

Falcri Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca, dopo la firma del protocollo sullo "Sviluppo socialmente compatibile e sostenibile del sistema bancario", con gli importanti impegni assunti in tema di sistemi incentivanti e di responsabilità sociale dell'impresa, attendevano una coerente e seria continuazione della trattativa.

Il disprezzo delle ragioni del mondo del lavoro, che ha presentato richieste equilibrate, orientate esclusivamente alla tutela del potere reale d'acquisto e ai giusti riconoscimenti professionali, attraverso una revisione della scala parametrica, mostra il vero volto del padronato bancario.

La parola e l'azione tornano ora nelle mani della categoria, che sarà chiamata ad esprimersi nelle assemblee convocate a partire dal 2 settembre p.v. e a partecipare compatta alle azioni di lotta che saranno proclamate a tutela dei diritti e della dignità di lavoratrici e lavoratori.

L'attivo unitario nazionale dei quadri delle Organizzazioni Sindacali Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca, considera l'ABI e tutte le Banche responsabili di questa aperta ostilità e sollecita tutte le strutture sindacali aziendali e territoriali a coerenti comportamenti di ferma e intransigente risposta.

La giusta indignazione del mondo del lavoro costringerà le Aziende a rivedere complessivamente le loro strategie e a riconoscere fino in fondo le legittime richieste di chi quotidianamente, con il proprio lavoro, con il proprio sacrificio, contribuisce in modo determinante a realizzare i positivi risultati delle imprese bancarie.

Roma, 22 luglio 2004